



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

DEL 3 AGOSTO 2012

A CURA DELLO
STAFF DEL SINDACO
ALESSIO PASCUCCI



Piazza Risorgimento n. 1 – 00052 Cerveteri (RM) – Tel. 06896301 centralino, fax 069943008
www.comune.cerveteri.rm.it
segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it
comunecerveteri@pec.it



la Voce



Cerveteri, Ladispoli, S. Marinella, Civitavecchia e Lago.



Anno X - numero 177 - euro 0,20 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04 DCB Roma

Quotidiano d'informazione

venerdì 3 agosto 2012 - Santa Luce

CERVETERI - Il Sindaco pronto a manifestare contro le bollette pazze, ma a lui spetta di agire e non di scendere in piazza: lo consideriamo già fatto?

Contro Acea protesti il cittadino, Pascucci invece pensi a governare

"Visto che noi" è la prima volta che accade, afferma Augusto Moretti, mi convinco sempre più che questo sia un paese unico e particolare nel quale la gente non riesce a capire la realtà che la circonda e cade facilmente vittima di trabocchetti elettorali che servono a mascherare pesanti responsabilità riconducibili ai promotori di scelte scellerate del passato".



Nella foto cittadini uniti intorno per le bollette pazze ricorrono in stesso scenario (da sinistra: Anzo Ato 2 di Cerveteri in vecchi Salizze (piazza Riformatori)

servizio a pagina 3

SIGILLI AD UN NIGHT ABUSIVO NEL COMUNE DI LADISPOLI

Sull'Aurelia ragazze dell'est, bollicine e clienti

Blitz della Polizia che scopre un'attività aperta senza aver ottenuto le autorizzazioni

Durante i ripetuti servizi di controllo degli esercizi pubblici svolti da parte del personale del Commissariato negli ultimi mesi, emergeva che un locale ubicato nel Comune di Ladispoli, sulla via Aurelia, esercitava l'attività imprenditoriale in frode alla legge senza avere ottenuto le necessarie autorizzazioni. Infatti nel corso dei controlli venivano sorprese all'interno del locale numerose ragazze molto giovani e avvenenti provenienti dall'est Europa che intrattenevano i clienti, invitandoli a consumare bevande, la cui somministrazione veniva effettuata in assenza

di licenza, e nonostante il diriego dell'ufficio tecnico comunale per il locale ad essere destinato ad uso commerciale. Inoltre tra gli avventori dell'esercizio pubblico, molto affollato nei fine settimana, vi erano soggetti con precedenti penali a carico, pertanto il locale per il tipo di attività che vi si svolgeva e per le persone pericolose che abitualmente lo frequentavano, risultava costituire un pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica, pertanto il Questore di Roma, su segnalazione del Commissariato, ravvisava gli estremi per la chiusura immediata dell'esercizio pubblico.

Via Castellammare a Fregene: coppia vivèva in una casa immersa nel "verde-marijuana"

Già da alcuni giorni i carabinieri della stazione di Fregene, stavano monitorando i movimenti di PA, 38enne pregiudicato romano. I militari, avuta la conferma dell'illecita attività, dopo alcuni giorni di appostamenti hanno fatto scattare il blitz alle 18.30 sono entrati nel suo appartamento sito sulla centralissima via Castellammare, ed hanno rinvenuto, 5 piante di marijuana - alcune delle quali di consistente altezza e ben fiorite - 70 grammi di hashish, nonché tutto l'occorrente per la pesatura ed il confezionamento della droga. Segnalata alla competente autorità giudiziaria anche la compagna del 38enne arrestato, anche lei 38enne. Nonostante i due si sentissero certi di non essere scoperti, per lui sono scattate le manette ai polsi, poiché accusato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Speciale Olimpiadi 2012 de "la Voce" La Canoa K1 è d'Oro, canottaggio-d'Argento

Da Londra corrispondenza di Walter Borghino



Arriva un altro, sospirato oro per l'Italia in questi Giochi Olimpici sempre più caratterizzati da polemiche e gravi accuse. A rimpinguare un medagliere per ora asfittico ci pensa stavolta la canoa, con Molmenti nel K1, una specialità spettacolare, difficile, ma che in Italia è praticata da pochissime persone e rientra a pieno titolo, ahimè, nelle discipline "minori". Ma non siamo nella possibilità di essere spocchiosi, va bene così e bravo al forestale Daniele. Per il resto esce Parrinello nella boxe, sconfitto dal beniamino di casa Campbell senza grosso merito. Verdetto comunque discutibile e che fa pensare, visto poi cosa successo successivamente nell'incontro tra azeri e giapponese, con verdetto ribaltato in nottata e rischio crisi diplomatica e blocco della competizione. Arriva poi un argento dal canottaggio due di coppia Battisti-Sartori, sconfitti solo dalla Nuova Zelanda, che porta a 10 il bottino complessivo. Ancora male il nuoto, fuori la romana Filippi e Marco Orsi nei 50 stile libero, dove si qualifica invece Luca Dotto. Attesa per il dream team del fioretto femminile, impegnato a migliorare il bronzo di Pechino (e ci sono tutti i presupposti per poterlo fare) e per le ginnaste Ferrari e Ferlito, impegnate nella finale del concorso generale. Entra in campo, anzi sul ring, anche Domenico Valentino, altra speranza molto attesa, mentre continua la marcia del volley femminile, sia sul parquet che sulla sabbia, mentre esce dalla finale per un piattello nel double trap D'aniello, argento a Pechino. Attività e risultati quindi in piena evoluzione, con conferme e qualche passo falso, mentre Londra continua la sua vita frenetica e molti sembrano non interessarsi troppo ad un evento che è sentito quasi come un fastidio. Complimenti, infine, ai 70.000 volontari che offrono un servizio impeccabile e di grande efficienza.

Walter Borghino

Gli eventi di questo week end

Teatro in piazza Santa Maria

Alle 21:30 di questa sera venerdì 3 agosto, per l'Estate Caerite 2012, si apre il sipario su Piazza Santa Maria a Cerveteri, con lo spettacolo teatrale *Adorabili Tentazioni*, portato in scena dalla coppia Gianni D'anni e Laura Laurini. "Per il nostro consueto appuntamento estivo abbiamo voluto offrire uno spettacolo che potesse divertire mantenendo un livello artistico di tutto rispetto. Infatti, - ribadiscono i due artisti - *Adorabili Tentazioni* nasce dall'adattamento di tre atti unici di due maestri come Cechov e Schnitzler, è lo sguardo ironico e divertito con cui loro guardavano alle passioni, alle segrete trasgressioni (nemmeno poi così segrete), alle tentazioni cui non sapevano resistere uomini e donne del loro tempo. Modi eleganti, sguardi maliziosi, corteggiamenti sfrontati, ma mai volgari, che, il più delle volte, conducevano inesorabilmente alle alcove". Una miscela sapiente, che unisce le scritture dei due grandi drammaturghi, i quali, con grande efficacia e modernità, hanno saputo dare leggerezza, simpatia, profondità e pathos alle vicende e ai loro personaggi. Piacevole e sincero, promette una serata di sano divertimento. Lo spettacolo, a cura dell'associazione Tearte, vede, insieme ai due protagonisti Gianni D'anni e Laura Laurini, la partecipazione di Dario Quanno. Arrangiamenti musicali di Alessandro Mezzasalma. Ingresso libero.



ganti, sguardi maliziosi, corteggiamenti sfrontati, ma mai volgari, che, il più delle volte, conducevano inesorabilmente alle alcove". Una miscela sapiente, che unisce le scritture dei due grandi drammaturghi, i quali, con grande efficacia e modernità, hanno saputo dare leggerezza, simpatia, profondità e pathos alle vicende e ai loro personaggi. Piacevole e sincero, promette una serata di sano divertimento. Lo spettacolo, a cura dell'associazione Tearte, vede, insieme ai due protagonisti Gianni D'anni e Laura Laurini, la partecipazione di Dario Quanno. Arrangiamenti musicali di Alessandro Mezzasalma. Ingresso libero.

"Salotto d'Estate" a Cerenova



"Proseguono con successo gli eventi della manifestazione "Salotto d'Estate", organizzata dalla Pro Loco di Marina di Cerveteri". Lo ha detto Lorenzo Crepi, Assessore allo Sviluppo Sostenibile del Territorio del Comune di Cerveteri, nel ricordare che il Palco della Pro Loco in Ligo Finizio a Cerenova ospiterà fino al 31 agosto una serie di eventi musicali e di proiezioni cinematografiche assolutamente imperdibili. Stasera venerdì 3 alle ore 21.00 verrà proiettato il film campione d'incassi "Benvenuti al Nord", con Claudio Bisio e Alessandro Siani, mentre sabato 4 alle ore 21.30 serata dedicata alla musica con il concerto di Tony e Sara. Ancora cinema lunedì 6 e mercoledì 8, dalle ore 21.00 con la proiezione dei film "Sono innocente" e "Real Steel". Venerdì 10 agosto presso i giardini di via G. Valeri prende ufficialmente il via la Festa del Mare, tre giorni di musica ed animazione. Apre la manifestazione il concerto degli "Zambra Dixie Jazzband", mentre sabato 11 ci sarà il concerto degli "Hasta la Vista". Domenica 12 chiude la rassegna lo spettacolo musicale con "Max e Nico". Gli eventi in programma avranno inizio alle ore 21.30 e l'ingresso è gratuito.

Rap Beer Fest Event di Matuna

Continua, presso l'associazione enogastronomica e culturale Matuna, la rassegna estiva MatunaEstate. Dedicato all'innovazione, oggi e domani il Matuna propone un evento particolare il Rap Beer Fest Event per i più giovani, ma non solo... L'apertura è dalle 19 con l'Aperitivo Matuna, e dalle 21.30 musica live. L'evento coinvolge cinque Band del territorio, che utilizzano il Rap per parlare dei problemi della società contemporanea, della condizione giovanile, per dire la loro su un mondo che sembra sempre più confuso e pare aver perso valori come la giustizia sociale, la solidarietà, l'impegno. Come le band dei giovani latinos e afro-americane dei ghetti di New York, oggi usato il Rap come forma di protesta e contestazione, per esprimere il loro disagio sociale e contestare una società che da sempre li ha emarginati, così i nostri giovani esprimono, i loro dubbi, difficoltà, domande sul futuro, considerazioni esistenziali, con testi scritti direttamente da loro e rivolti a chiunque li sappia ascoltare. Un modo per conoscere e condividere la visione delle generazioni più giovani ascoltando e coinvolgendosi con loro rapping. Il programma della Fest /Evento prevede, Venerdì 3 agosto i Columbia Boys, Rap Explosive, STJ e Sabato 4 agosto Notte Nera, Perfette Imperfezioni. Per la manifestazione Viene proposto un Menù specifico, adatto ad un pubblico in movimento, • tagliere affettati formaggi e birra € 10,00, • piatto bruschette e birra € 6,00 • toast, panini, piadine, insalate miste, fetta fritte vane tipologie... € 4,00. L'evento prevede anche un'incursione nel mondo delle birre, passione sempre più allargata tra le giovani generazioni, ma che ha anche cultori tra i più grandi, ci sarà possibilità di scelta di birre di varia nazionalità, (tedesche, belghe, scozzesi), aroma e gusto, da abbinare a vari cibi o al classico menù Matuna: cacio e pepe, tagliata... Un'offerta evento accoglierà i più giovani con boccali, da €1.33 a due €2.

Domani sera cena rionde alla Bocchetta

Il Rione Bocchetta è pronto ad ospitare la cittadinanza per la seconda cena rionale della stagione. Per domani sera, sabato 4 agosto, il rione del Centro Storico di Cerveteri ha preparato un menù ancora più ricco e delizioso: si inizierà alle ore 20.30 con il Prosecco di Benvenuto; seguito a ruota da salumi, formaggi e insalata russa; verdure grigliate e facoli; cannelloni; cacciatore mista; insalata; acqua, vino e dolci. Tutto a soli 18,00€ a persona. I "Custodi della Tradizione" proseguono dunque il loro iter per la raccolta dei fondi destinati all'allestimento dei cam allegorici che sfilano per le vie della città in occasione della prossima Sagra dell'Uva che si svolgerà l'ultimo week end di agosto, dal 23 al 26 agosto 2012. Un'idea, questa delle cene di rione, che ha avuto fin da subito un'ottima risposta da parte dei cittadini che numerosissimi hanno sempre partecipato, chi attivamente e chi da ospite. E grande soddisfazione viene espressa in ogni occasione dai vertici della Pro Loco Cerveteri, fautori dell'iniziativa. Ogni rione riesce a raggruppare ad ogni appuntamento centinaia e centinaia di persone che in allegria e nel divertimento si aggregano tutti intorno ad un tavolo per cenare e scherzare insieme. E sempre più motivazione viene raccolta dai comitati organizzatori di ogni cena che con sempre più slancio preparano l'evento successivo. Complimenti a tutti i rioni per ogni evento che hanno organizzato e per tutti quelli che verranno.

Alle Due Casette da oggi la 2ª Sagra della Cultura Contadina

E se Cerveteri ha le sue tradizioni nelle radici storiche della città, la frazione delle Due Casette ne è testimonianza assoluta che con una tre giorni di eventi fa rinascere il quartiere in tutto il suo splendore. Inizia oggi infatti la Seconda Sagra della Cultura Contadina con relativa "Festa della Parzanella". Da oggi a domenica alle Due Casette si susseguiranno appuntamenti appuntamenti ognuno assolutamente da non perdere. Si parte questa sera, alle ore 22.00, quando si darà inizio alla "Serata con Gesù" con l'Adorazione Eucaristica. Domani mattina la festa entra nel vivo già a partire dalle ore 10.00 quando si darà il via al Torneo di Calcio a 5 "Nazzareno Pagliuca - Giovani Promesse" presso l'Oratorio San Giuseppe. Alle ore 16.00 l'apertura dello stand gastronomico "Menù del Contadino"; alle ore 17.00 appuntamento con la mostra canina; alle 19.00 uno degli appuntamenti clou della festa, Camminando nel passato "Co' na scarpa e na ciavatta" tra emozioni di una volta, un evento curato nel particolare e con molta dedizione da parte della comunità che merita tutta l'attenzione della cittadinanza. Seguirà alle ore 20.00 l'incontro con i Centauri per concludere la serata dalle ore 21.00 con i Balli in piazza grazie alla musica di Paoletto Band. Dopo una nottata per rifocillarsi i festeggiamenti riprenderanno domenica mattina alle ore 10.00 con l'apertura dello stand gastronomico "Menù del contadino"; alle ore 11.00 la Santa Messa presso la Chiesa delle Due Casette. Poi si passerà direttamente al pomeriggio, alle ore 16.00, con la finale del torneo di Calcio a 5 "Nazzareno Pagliuca - Giovani Promesse"; alle ore 17.00 altro appuntamento assolutamente da non perdere perché il divertimento è assicurato: Burini Senza Frontiere alle prese con Giochi a Sorpresa. Si arriverà così alle ore 20.00 per le premiazioni del torneo e dei giochi per concludere la festa con i balli in piazza sempre con il mitico Paoletto Band. Insomma, una festa che vuole riscoprire le origini della nostra terra, che son quelle di una vita sana, fatta di cose genuine, principi sani e lavoro duro. Un'occasione per trasmettere ai giovani questi valori, affinché loro stessi possano decidere domani di abbracciare questa realtà. Una festa per ricordare come vivevano i nostri genitori, in alcuni casi nonni, 60 anni fa. Come si vestiva non per lavorare o per andare alla Santa Messa la domenica; come vivevano il giorno del loro matrimonio o quello dei loro cari. Un momento di serenità per ritrovare anche i sapori della nostra terra.

FotoOttica



L'OLIMPIA GYM ha come obiettivo il benessere della persona fondata sull'arte della...

Monte Abatone affoga nei rifiuti e nel vandalismo di teppisti in libertà

Perché non istituamo il corpo dei "Ranger's dei colli ceriti"?

"Caro Direttore, queste foto allegate risalgono all'estate dello scorso anno, afferma Franco Iannilli. Le scattai personalmente, perché ero nauseato nel vedere la prestigiosa zona di Monte Abatone, a meno di 300 metri dalla bellissima Tomba su Via dei Sepolcri, abbandonata al degrado e alla sporcizia. Con i miei cani spesso ci vado a passeggiare, perché la mia casa si trova a meno di 500 metri da questo scempio. Ora, a dodici mesi dalle foto, si è aggiunta la terribile vicenda dell'omicidio di Carmine Monaco nello stesso punto e la presenza costante di qualche "luciolina" che discretamente anima la vita mondana di questo bellissimo lembo di terra caerite. La ciliegina sulla torta l'incendio che ha devastato vigneti e oliveti proprio dove erano posizionati i rifiuti che fotografai lo scorso anno. Nessuno li aveva rimossi. Sono rimasti lì e soprattutto sono aumentati esponenzialmente negli ultimi mesi. Sul posto tutti si sono dati da fare per circoscrivere questo inferno scatenato dall'incultura dei cittadini: un encomio solenne all'Assovoce, ai Vigili Urbani di Cerveteri al Corpo dei



Vigili del Fuoco, alla Forestale che ha inviato un elicottero per gettare acqua dall'alto. Mi inorgoglisce che i miei concittadini di Ladispoli, la Protezione Civile Comunale e i Vigili Urbani, sono intervenuti tempestivamente per arginare il disastro allertati dal Maggiore Sergio Blasi. Insomma, davanti a tanto scempio almeno la soddisfazione di vedere che i Corpi di Vigilanza e i rappresentanti del Volontariato sono e rimangono un baluardo a difesa della comunità. Rimane l'amarrezza che, per alcuni teppisti e vandali, il territorio venga devastato. Coloro che sporciano con lo scarico selvaggio di rifiuti e coloro che appiccicano il fuoco devono essere



perseguiti e puniti severamente. La nuova Amministrazione Comunale di Cerveteri, attraverso la Protezione Civile, deve attivarsi per controllare il territorio nei punti sensibili come Monte Abatone, avvalendosi della preziosa collaborazione del Terzo

Settore ovvero il Volontariato che ormai è indispensabile per aiutarci a vivere meglio. Una idea semplice sarebbe quella di istituire una sorta di "Ranger's dei Colli Caeriti" che periodicamente con mezzi adeguati monitorizzano le zone a rischio".

Trasporti e viabilità: dov'è l'ass.re ai disagi di cittadini e pendolari?

"Caro delegato avendo l'onere di assolvere questo compito, afferma Agostino Sagazio, vorrei dare delle indicazioni tangibili di disagio che noi cittadini subiamo quotidianamente in veste di utenti, pendolari, pedoni ed automobilisti. Partendo per ordine, vorrei rilevare che per quanto riguarda il trasporto urbano ci deve essere una nuova redistribuzione delle corse nelle varie linee esistenti, potenziando l'agognata linea D che porta e ritorna da Cerveteri alla Stazione FS Marina di Cerveteri, la modifica dei percorsi attuali (che siano meno tortuosi per gli autisti), un controllo quotidiano per i lavori che RTI sta svolgendo nella Stazione FS Marina di Cerveteri (che attualmente stanno creando disagi ai pendolari), la creazione della Pensilina nella Stazione FS menzionata, la creazione dei dossi per la strada che reca alla Stazione, ove quotidianamente gli automobilisti la percorrono con una velocità degna di un pilota e quando piove il nostro augurio è che questi provetti piloti slittando abbraccino la famosa antenna per la telefonia, la eliminazione di tutti gli impianti semaforici esistenti e penso a quello sito a Cerenova, a Cerveteri e in via Aurelia all'altezza dell'entrata di Valcanneto, sostituendoli con delle rotonde e anche la creazione di una rotonda all'entrata dell'autostrada Roma-Civitavecchia, la creazione di una ciclabile che parta da via Fontana Morella e che rechi al lungomare di Campo di Mare. E' ovvio che quello che chiedo ci vorrà del tempo, però chi prima inizia è a metà dell'opera e anche questi piccoli suggerimenti è lapalissiano che danno alla nostra cittadina e al nostro territorio una visibilità più turistica ed organizzata. Auspicando che questa mia, sia accolta da questa attenta, nuova e volenterosa Amministrazione Comunale, cordialmente vi saluto".

"Visto che non è la prima volta che accade, afferma Augusto Moretti, mi convinco sempre più che questo sia un paese unico e particolare nel quale la gente non riesce a capire la realtà che la circonda e cade facilmente vittima di trabocchetti elettorali che servono a mascherare pesanti responsabilità riconducibili ai promotori di scelte scellerate del passato. Questi trucchetti, a mio avviso, servono per non far percepire alla gente la presa per i fondelli che questo sindaco ha iniziato da oltre otto anni nei confronti dei cittadini, cioè da quando è entrato a far parte dell'amministrazione comunale con incarichi assessorili e da vice sindaco con comportamenti inusuali tesi a screditare gli altri componenti di maggioranza per rafforzare la propria immagine seguendo un ben studiato, quanto perverso, disegno politico che lo ha portato ad assumere atteggiamenti inqualificabili coinvolgendo stimabili cittadini. Se vuole continuare a pren-

Contro Acea non serve il Sindaco in piazza a manifestare protestiamo noi cittadini, Pascucci rescinda il contratto

denzi gioco dei cerveterani credendo che il paese sia abitato da un branco di imbecilli, si accomodi pure, finché ne avrà la possibilità! Ho letto su 'la Voce' che alcuni cittadini si sono organizzati in un comitato promotore per ottenere il recesso del contratto Comune-Acea. In merito a questa vicenda, è stato pubblicato qualche giorno fa su 'la Voce' un altro articolo in cui il neo sindaco dichiara che 'Lui' è pronto a scendere in piazza! Per fare cosa? per provocare la cittadinanza? oppure è convinto di poter disporre a proprio piacimento dei cittadini continuando a prenderli in giro? Ogni abitante del territorio di Cerveteri, anche il più sprovveduto, è

consapevole che la sua partecipazione ad una eventuale manifestazione di protesta contro l'Acea accentuerebbe ancora di più la pesante responsabilità che ha verso Cerveteri per aver sostenuto politicamente e pubblicamente il passaggio della gestione delle acque dalla Sicea all'Acea, nonostante che la Sicea avesse espletato il servizio ineccepibilmente per decenni, per cui, ci risparmi la sua scesa in piazza che, oltre a non convincere nessuno, significherebbe voler proseguire nello sfruttamento dei cittadini! Se ha intenzione di fare qualche cosa di utile e sensata, si avvalga della sua carica di sindaco per tutelare i diritti dei cittadini amministrati

mettendo in mora l'Acea per i numerosi disservizi causati agli utenti e iniziando l'iter a fianco dei cittadini per rescindere il contratto in vigore producendo le prove documentate dai cittadini e quelle dell'amministrazione comunale che dovrebbe aver già abbondantemente raccolto! Altro che scendere in piazza! Eventualmente saremo noi cittadini a scendere in piazza per protestare contro il suo passato operato! Se l'impegno preso con i cittadini non è stato solo uno slogan di comodo, eserciti il suo potere di sindaco per mettere l'Acea di fronte alle proprie responsabilità facendogli rispettare i termini contrattuali che impongono suffi-

cienza d'acqua in ogni zona del comprensorio e l'eliminazione della fortissima componente calcarea che ha danneggiato, e continua a danneggiare, centinaia di impianti di produzione dell'acqua calda costringendo gli utenti ad impegni economici non previsti per le continue riparazioni e sostituzioni degli impianti. Metta da parte la furbizia utilizzata per raggiungere i suoi obiettivi e si attenga alle regole di trasparenza che ha sbandierato in campagna elettorale. Non ci faremo più condurre per il naso essendoci convinti che quel 'considerato già fatto' non sia stato altro che una trovata pubblicitaria inventata per attrarre i polli che l'hanno votato e che si sono accorti tardi del madornale errore, ma a tutto c'è rimedio, lei è stato maestro in questo avendolo già dimostrato manovrando abilmente per far cadere due sindaci, ma il vecchio adagio 'chi di spada ferisce, di spada perisce' è, e rimane, sempre valido".

Consegnati i riconoscimenti per la poesia, narrativa e pittura Villa Tegelino: gala delle premiazioni del concorso internazionale dell'Arte

Sabato 28 luglio u.s. si è svolta la Premiazione del IV Premio Internazionale "E' tempo di cultura" nella splendida cornice di Villa Tegelino a Cerveteri. Un evento questo che fiorisce in modo esponenzialmente valido, per ogni edizione ed è seguito con crescente interesse dal mondo letterario italiano ed internazionale. E' apparso edificante costatare la qualità davvero eccellente dei lavori giunti, quanto la partecipazione massiva degli artisti riuniti da una identica passione: La cultura. Tutto si è svolto in un'atmosfera carica di pathos; l'attenzione dei presenti riuniti in gran numero nella sala del Teatro di questo prestigioso locale, si è mantenuta alta e presente fino all'ultimo Autore premiato... cosa questa assai rara ad accadere! La serata è stata ripresa dalla telecamera di Fabio Nori, operatore di Canale 10 e sarà trasmessa in questi giorni su questo stesso canale Fabio Furnari ed il suo complesso, hanno chiuso l'evento con un concerto che è stato notevolmente apprezzato dai moltissimi presenti. Quando si è giunti all'ora di cena, gli artisti sono stati accompagnati bordo piscina e fatti accomodare in tavoli elegantemente preparati dall'efficientissimo personale addetto al servizio. Tutto è risultato perfetto ed in sintonia con la ricercatezza del pubblico presente, con la raffinatezza del luogo e l'importanza dell'evento stesso. Appuntamento quindi alla prossima estate... in attesa di questa però, avremo modo di deliziarci con l'ormai consueto appuntamento di Natale a Palazzo Ruspoli. Una sola speranza: che il prossimo Concorso possa proporre la stessa convincente qualità che



abbiamo avuto modo di apprezzare nei narratori, nei poeti e negli artisti in genere che hanno reso grande questa IV edizione. Questi i risultati del IV Premio Internazionale "E' tempo di cultura" indetto dalla rivista culturale omonima. Poesia in lingua: 1) "Paradiso" Maria Rosella Rotoloni; 1) ex aequo

"Golfo Paradiso" Alfredo Bianchi Scalzi; 2) ex aequo "A piedi nudi" di Tina Emiliani; 2) "Come Lacrime di cera in un tempio sconosciuto" Francesco De Francesco; 3) ex aequo La musica incenso Maria Vittoria Catapano; 3) "All'ombra di un tango" Luigina Lovaglio; 3 "Canto d'amore" Gabriele Panfilii; 4)

ex aequo Antico divenire di Carmelo Salvaggio; 4) ex aequo La notte Maria Laura Di Carlo; 4) "Pacchetti di Silenzio" Dolores Scippaccerola. Menzione d'onore: Silvana Meloni "Stupro nel 600"; Gloria Bozzini "Silenzio"; Dario Rossi "A Rossana Benzi"; Hubaldo Navarro Cruz "Un



gitano en la luz de la luna" Barcellona. Poesia in Vernacolo: 1° Premio e Premio speciale della Giuria per l'originalità del testo "Assolo" Stefano D'Albano; 2° premio Vincenzo Cerasuolo "Si nunc ce stisse tu"; 3° Premio "La Poesia serve?" Marisa Lodi. Narrativa Inedita: 1) "La rivolta dei Lombrichi" Maria

Luisa Munoz; 2) "La Perla" Antonietta Castelli; 3) "Il principe dell'acqua" Maurizio Stasi; 4) "Luna Park" Raniero Massi; 4) Ex aequo "Romanzo senza T" Luigina Lovaglio; 4) Ex aequo -Je n'oublierai jamais les premiers jours - Danielle Pigeon Di Lione. Narrativa Edita: 1) Mario Di Palma Stalking Inverso - Premio particolare della critica; 1) Paola Elena Ferri Solo Elena - Feltrinelli.it; 2) Ornella Gatti Il Pescatore di Tridacne ediz G D S; 3) Rita Gaeta Dea e Diva nella Danza Araba - edi. Terre Sommerse; 4) Maurizio Panunzio Sussurri d'eternità Editrice Ibiscol Risolo. Pittura ed Arti Figurative: 1° Premio per: Trittico "Sirene" Pittura Scultura Poesia Michela Tropea di Ragusa; I premio Opera pittorica Salvatore Capriglione di Napoli; Il Premio Opera Pittorica Leide Pedetti di Roma. Giuria: Dott.ssa Yayaira Sacripanti, Prof. Vincenzo Pennacchio, Dott. Raimondo Venturiello, Pres. Di Giuria Dott. Antonio Di Fronzo, Niccolò Carosi, Angelini Nadia. Concerto finale di Fabio Furnari.

Novità e sodalizio giallorosso del presidente P. Mataloni

Debutta DM 84 Giovanile

Per la DM 84, l'anno agonistico che verrà, inizierà con una nota positiva per la prima da quanto è nata la società del presidente Pierino Mataloni. Sarà allestita una formazione di settore giovanile, giovanissimi nati nel '99. Le iscrizioni sono già partite e chi volesse aderire può rivolgersi al 329 4777107. Chiamando la dirigenza illustrerà programmi e modalità per l'iscrizione. Un passo in avanti per il team giallorosso, il sogno di Mataloni di sta avverando, ossia quello di organizzare un vivaio giovanile, anche in virtù del fatto che a breve che la società si trasferirà nel-

l'impianto delle Due Casette. Nel frattempo, riguardo la prima squadra, la dirigenza sta attuando le prime mosse di mercato, con Finnesto, come era stato anticipato, di molti giovani in rampa di lancio. Il neo direttore generale Marco Consalvi si tiene a stretto contatto con il tecnico De Santis, il quale dopo l'operazione al menisco sta recuperando tanti che i medici si sono detti ottimisti. Agosto sarà un mese caldo per il mercato, anche perché i gialli rossi dovranno rimpiazzare molte partenze, e ciò verrà fatto pescando giovani motivati ed intra-



pendenti. Il tecnico, come suo costume, ha deciso di non parlare, e forse lo farà dopo la vacanza a Formentera, in programma per la metà del mese. Insomma per i giallorossi inizia un nuovo ciclo. Attesi dalla seconda categoria, cercheranno di programma un torneo il cui obiettivo saranno le posizioni di vertice.

PASCUCCI: “LA ROCCA ANTICA RESTA PUBBLICA”

“Dopo essere stata per troppi anni inservibile e abbandonata la Rocca Antica, meraviglioso belvedere nel cuore del centro storico di Cerveteri, - ha proseguito Pascucci - è stata ristrutturata e aperta al pubblico. Durante la precedente Amministrazione aveva però rischiato di essere data in gestione a privati. Durante la campagna elettorale ci eravamo impegnati con tutti i cittadini di Cerveteri che saremmo intervenuti immediatamente per impedire che questo avvenisse. I beni pubblici devono restare a disposizione dei cittadini. Siamo convinti che il patrimonio pubblico debba restare tale e che questo valga in ogni settore. La delibera di Giunta approvata ieri prevede che sia l'Amministrazione comunale a prendersi carico degli interventi di restauro e miglioramento necessari a rendere fruibile e viva la terrazza dell'osservatorio panoramico. Valorizzare e far conoscere il patrimonio storico e paesaggistico del nostro territorio significa rilanciare il turismo e conseguentemente l'economia”. Collocata nel cuore del Centro Storico, la Rocca Antica, rappresenta uno dei luoghi più pittoreschi e romantici di Cerveteri; uno slargo sul quale sfociano i vicoli medievali della Bocchetta e un punto privilegiato per osservare il mare e il pregevole patrimonio naturalistico e agricolo della nostra terra. Nel corso di un incontro pubblico tenutosi nella ex aula consigliere promosso dai rappresentanti del Centro Commerciale Naturale, il Sindaco aveva garantito che entro i primi 100 giorni del suo governo avrebbe prodotto un atto di tutela della Rocca. Impegno onorato formalmente ieri mattina, a 70 giorni dall'insediamento. “Sono molti i luoghi di Cerveteri - ha concluso il Sindaco Pascucci - dove si può ricevere la sensazione di quanto grande e meravigliosa sia la nostra Città. La Rocca Antica è uno di questi. Valorizzarlo sarà un nostro dovere”.

WILLIAM TOSONI, GIOVANE E APPASSIONATO, COMPLETA LO STAFF DI SUPPORTO AL SINDACO PASCUCCI

La deliberazione di Giunta comunale del 26 giugno scorso per l'istituzione di un Ufficio di supporto al Sindaco prevedeva l'individuazione di quattro persone, tre delle quali individuate all'esterno e l'ultima tra il personale comunale. Nella riunione di Giunta di mercoledì 1 agosto si è proceduto al completamento dell'ufficio di staff riducendo drasticamente la previsione fatta precedentemente. Al posto delle due collaborazioni previste nella delibera, infatti, si è proceduto all'inserimento di una sola posizione con un impegno del solo 40%. “Nell'ottica della razionalizzazione delle spese che stiamo applicando all'interno del Comune e in linea con i principi indicati nella “spending review” imposta dal Governo agli Enti locali - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - abbiamo deciso di massimizzare il risultato e di contenere la spesa. Introducendo collaborazioni a tempo ridotto (la prima al 75% del profilo C1 e la seconda al 40% del profilo B3) siamo riusciti ad avere l'impegno e il lavoro di due persone, superando di pochissimo la spesa che l'Ente avrebbe sostenuto per un singola posizione a tempo pieno. Ovviamente sappiamo che la grande disponibilità offerta dai nuovi arrivati già in queste settimane sarà di gran lunga superiore ai reali obblighi contrattuali. Per questo rinnovo i miei più sentiti ringraziamenti a questi ragazzi”. Nell'Ufficio di supporto al Sindaco, da oggi, è presente anche William Tosoni, impiegato momentaneamente fino al 31/12/2012, che affiancherà il resto del gruppo nelle mansioni delle relazioni politiche, della comunicazione istituzionale, della comunicazione legata ai nuovi media, della segreteria, dell'ufficio stampa e con particolare attenzione al contatto diretto con i cittadini. “Auguro a William un grande e caloroso buon lavoro - ha concluso il Sindaco Pascucci - certo che la sua disponibilità e la sua passione sono un valore aggiunto per questa Amministrazione comunale”.

la Provincia

Quotidiano di Civitavecchia, Santa Marinella, Fiumicino e dell'Etruria

ANNO VIII - Numero 177 - euro 0,20 - Venerdì 3 Agosto 2012 - S. Pietro di Anagni

ISSN 2038-4906
1001100

A Cerveteri i viaggiatori hanno atteso la partenza sotto il sole Treno guasto: pendolari costretti a scendere

di FABRIZIA CAPUTO

Non hanno fine i disagi dei pendolari della tratta Fr5. La mala gestione, i guasti e soprattutto le mancanze, stanno trasformando il normale svolgimento di una giornata lavorativa in un incubo. Dopo l'odissea dello scorso lunedì sera, ora a vedersela brutta sono stati tutti quelli che si recano al proprio posto di lavoro nel primo pomeriggio. Treno regionale partito da Civitavecchia alle 13.42 e diretto



a Roma Termini: i pendolari capiscono subito che non sarà un viaggio facile, il mezzo è fatiscente, sporco e condizionato in maniera impercettibile. Giunti a Marina di Cerveteri il treno si ferma, ma subito dopo si spegne il motore ed insieme a quello anche, ovviamente, l'aria condizionata. Passato qualche minuto, qualcuno inizia ad aprire i finestrini ma ovviamente sono bloccati. Dopo circa venti minuti i pendolari, stanchi ed esausti iniziano a riversarsi sulla banchina, cercando di respirare un po' d'aria, per via dell'effetto serra che si è venuto a creare all'interno del treno. Nessun annuncio, nessuno del personale che venga a dare spiegazioni, per una mezz'ora che è sembrata un'eternità. Poi i motori si riaccendono all'improvviso come si erano spenti, i pendolari salgono, ora dovranno giustificare un altro ritardo sul lavoro, non rimborsabile secondo il regolamento di Fs, visto che il rimborso scatta solo dopo un ritardo accertato di 60 minuti o soppressione del treno. La società non si giustificherà con i contribuenti, come la Regione, che dovrebbe però giustificare una totale inadempienza degli impegni presi.

→ **L'editoriale**

IL GIGANTISMO DELLE BANCHE MINA L'ECONOMIA

di Mario Sechi

La crisi economica pone le sue premesse nel periodo clintoniano ed esplose nel 2008 negli Stati Uniti con il crollo delle banche che hanno emesso mutui subprime. Ha origini finanziarie poi sfociate in recessione e in contagio dell'Europa, attraverso le sue banche iperfinanziarizzate e appesantite dalla zavorra di titoli pubblici.

La crisi che fa scorrere la sua lama sulla nostra pelle era ed è una crisi della finanza, dei suoi azzardi e dei suoi dogmi. Mario Draghi, il secondo banchiere centrale del mondo dopo Fred Bernanke, capo della Federal Reserve, ha provato a imprimere un cambio di passo alla Banca centrale europea, ma si è scontrato con la Germania che non ha intenzione di dare alla Bce il ruolo che in America è della Fed. I tedeschi fanno di nuovo i tedeschi, ma a Berlino commettono un tragico errore e non è la prima volta nella storia: la Germania sta conducendo la sua terza guerra mondiale con l'arma dell'economia e dobbiamo sperare di nuovo nello sbarco alleato, negli Stati Uniti. Lo zio Sam non ha alcuna intenzione di vedere la ripresa economica uccisa dalla germanizzazione ottusa del Vecchio Continente. Per questo Draghi va aiutato, sostenuto nella battaglia per mutare la cultura della Bce: è un italiano che ha una formazione americana, sa che questa strada è sbagliata e conduce dritta verso la povertà.

L'altro punto chiave della crisi riguarda le banche, luoghi in cui si fanno e si disfano i destini dell'economia, entità diventate troppo grandi per fallire (*too big to fail*) e dunque, a questo punto, troppo grandi per esistere così come sono (*too big to exist*). Il dibattito sul loro gigantismo e sulla confusione tra attività bancaria tradizionale (raccolta e impiego del risparmio) e speculazione (attività di trading sui vari mercati) è aperto. Negli Stati Uniti si stanno levando voci autorevoli e insospettabili per chiedere la separazione netta delle due attività, il superamento della banca universale e il ritorno a una specializzazione che i crash di mercato hanno ormai rivelato essere il problema numero uno: gli scandali recenti che hanno coinvolto grandi firme come JPMorgan Chase, HSBC e Barclays parlano da soli. Banche troppo grandi, pluriattive, transnazionali, con consigli d'amministrazione composti in prevalenza da giuristi che spesso non sanno quello che fanno i trader e quali prodotti si vendono, hanno operato in maniera disinvolta, accumulando perdite enormi. Di denaro e soprattutto credibilità. Lo stesso è avvenuto in Europa e in Italia. Il giorno in cui nel Belpaese i *non-performing loans* verranno contabilizzati in maniera trasparente, cioè per quello che sono (crediti in larga parte inesigibili), molte banche saranno un groviglio di incagli e sofferenze. Dibattito sul tema? Zero. Auguri.

Draghi ha il bazooka scarico

Borsa ko Il presidente Bce frena sull'intervento. Spread a 505
Il premier Monti: «L'Italia non ha bisogno di alcun salvataggio»

Argento nel canottaggio a Londra e il nuoto mostra il volto peggiore

Fioretto d'oro Il trionfo è donna

→ Esposito, Faggoni, Piccini, Tonali e un commento di Lenzi da pagina 42 a pagina 45



Conte a processo. L'ira della Juve

■ Un anno e tre mesi, una squalifica infinita. L'incubo della Juventus non si è ancora materializzato, perché per le sentenze della Commissione Disciplinare bisognerà attendere forse anche sette giorni, ma certo la ri-

chiesta di pena avanzata dal procuratore Stefano Palazzi per il tecnico Antonio Conte ha mandato su tutte le furie i bianconeri.

Palizzotto → a pagina 40

di Marlowe

Il sospetto che il "big bazooka" di Mario Draghi potesse trasformarsi in una pistola ad acqua si è affacciato quando, durante la conferenza stampa, gli indici azionari sono passati dall'euforia alla depressione. A Milano il listino principale è precipitato da un più 3% a un meno 3. Calo ampliato nel pomeriggio. Sei punti tra più e meno: che cosa li stava determinando?

→ a pagina 3
Cateri → a pagina 2

Tabarelli, Nomisma Chiudere Torrevaldaliga? «Un danno da 300 milioni»

■ «La centrale Enel di Civitavecchia è la più efficiente al mondo e tra le più importanti d'Europa. Chiuderla sarebbe un danno gravissimo per l'intera economia italiana». A dirlo è Davide Tabarelli presidente di Nomisma Energia, la società italiana di ricerca in campo energetico e ambientale.

Ciccognani → a pagina 5

La strana coppia e l'ambiguità

di Giuseppe Sanzotta

Il capitalismo non muore Firmato Marx

di Ruggero Guarini

L'ultima sortita è del sindaco di Civitavecchia: vorrebbe chiudere la centrale Enel. Naturalmente anche stavolta si tira in ballo l'ambiente.

→ a pagina 11

Nell'Occidente in crisi infuria il chiacchiericcio sull'attualità di Marx. Il professor Bedeschi deduceva che l'interesse sta crescendo.

→ a pagina 5

Il dibattito Cattolici protagonisti senza complessi nel Pd»

di Franco Monaco → a pagina 7

CAPOLINO
CERAMICHE

Via di Vigna Murata, 177
00143 ROMA
Tel. 065034177
Fax 065191395
info@capolinoceramiche.it
www.capolinoceramiche.it

Roma Misura per evitare sofferenze agli animali. Stop alle "botticelle"

Alemanno sussurra ai cavalli: fermi, fa caldo

■ Le botticelle a Roma non potranno circolare quando l'allerta calore tocca il livello 3, secondo il bollettino del ministero della salute e l'ordinanza, che prevede il divieto, firmata dal sindaco Alemanno, è in via di notificazione a tutti i 42 vetturini della Capitale per garantire l'incolumità dei cavalli.

→ **Assenteismo**

Denunciati due dirigenti dell'Acea Vendono auto

Di Chio → a pagina 20

→ **Nella notte**

Il Fisco a San Lorenzo nei locali della movida

→ a pagina 15

AGIMIT
AGENZIA IMMOBILIARE ITALIANA
VENDITA - ACQUISTO - LOCAZIONI - CESSIONI - PERMITE

06.39388752
info@agimit.it

RICERCHIAMO APPARTAMENTI E LOCALI COMMERCIALI IN VENDITA O AFFITTO
PER NOSTRA CLIENTELA

LOTTA
ALLA CRISI

Vince la Bundesbank E Draghi frena la Bce Borse giù. Spread in volo

«Frinteso sul bazooka». Gelo dei mercati
Milano - 4,6%. Tra Btp-Bund 505 punti base

Filippo Caleri
f.caleri@l'Espresso.it

■ Come il gioco dell'oca. Quando si sbaglia si torna alla casella di partenza. Ieri Mario Draghi, presidente della Bce, ce l'ha messa tutta per far tornare indietro gli orologi dei mercati azionari e obbligazionari che, sulla scorta delle sue dichiarazioni della scorsa settimana: faremo di tutto per salvare l'euro, avevano messo il turbo. Niente da fare. Draghi ha fatto dietrofront ieri dopo la riunione del board della Banca Centrale Europea. Le sue parole sarebbero state frintese. Insomma il bazooka pronto a sparare contro la speculazione per proteggere i titoli di Stato non ha fatto cilecca. No.

Più semplicemente ha le polveri bagnate. Solo che questa volta l'atteggiamento attendista e il rinvio di decisioni su misure straordinarie per garantire la stabilità monetaria ha fatto morti e feriti in Borsa. Quelle dell'area euro che avevano cominciato la giornata con un tono positivo nel momento in cui Draghi gelava gli entusiasmi sono andate in fibrillazione e hanno bruciato 88 miliardi. La sola Piazza Affari ha mandato in fumo 14,2 miliardi dopo essere stata colpita da una valanga di sospensioni che ha riguardato una decina di titoli per eccesso di volatilità da Unicredit a Intesa Sanpaolo. La chiusura ha registrato un crollo del 4,64% a 13.282 punti.

Il pessimismo instillato dalle parole di Draghi hanno piegato lo spread. Il differenziale di rendimento tra i Btp e il Bund a 10 anni che aveva aperto poco sotto la chiusura di mercoledì (453 punti) a 451,4 punti con un rendimento al 5,88%, ha invertito la rotta crescendo via via sino a sfondare la soglia dei 500 punti base. Arrivato a quota 508 ha poi chiuso a 505,9 con un rendimento a 6,28%.

La borsa di Madrid che aveva aperto in rialzo dello 0,31% ha ceduto il 5,16% in chiusura di seduta con l'indice Ibx 35 a 6.373,40 punti. I bonos ibERICI che avevano ridotto la distanza con i Bund a 522 punti dopo il buon esito dell'asta del Tesoro spagnolo che ha piazzato obbligazioni per 3,13 miliardi di euro - è schizzato in chiusura a 585 punti superando la soglia del 7% del rendimento.

Insomma un disastro che

14,2

Miliardi
La perdita di capitalizzazione della Borsa di Milano

6,28

Per cento
Il rendimento del Btp ieri dopo il rialzo degli spread

una mente economica come quella di Draghi poteva facilmente immaginare.

Ma la scelta dilatoria è stata dettata probabilmente dall'esigenza di mediare fra la pressione per un intervento «bazooka» e i paletti fissati dai falchi della Bundesbank, ed evitare così una pericolosa spaccatura nell'organo di vertice della Bce. Che comunque ha confermato che si prepara a intervenire in tandem con l'Ue per raffreddare gli spread di Spagna e Italia. Ma gli acquisti dei titoli di Stato per il momento restano sulla carta e verranno definiti «nelle prossime settimane». E i Paesi beneficiari dovranno aver richiesto l'intervento dei fondi europei Efsf ed Esm, accettando sorveglianza e condizionalità degli aiuti. Un rinvio che suona come una sconfitta per i mercati. Delusi.

Anche se la Bce - ha spiegato Draghi - ha tracciato le sue «linee guida» per intervenire contro spread che viaggiano a livelli «inaccettabili» e si prepara ad «adottare interventi diretti sui mercati di dimensione adeguata agli obiettivi».

Il consiglio di ieri ha anche discusso un nuovo taglio dei tassi, di fronte ai «rischi» posti dalla situazione dei mercati e alla prospettiva d'inflazione sotto il 2% nel 2013, ritenendo però che ancora i tempi non sono maturi.

La tempistica dell'intervento anti-spread comunque non è immediata: difficile che la Bce possa muoversi prima di settembre. Ci sono divergenze nel consiglio Bce, che se è stato unanime nella difesa del-

l'euro come progetto «irreversibile» ha però visto «una sola eccezione» sulle linee guida di intervento sui bond governativi. «È chiaro ed è noto - ha detto Draghi - che la Bundesbank ha le sue riserve sullo schema di acquisto dei bond».

E proprio la Buba ha incassato una «stretta ed efficace condizionalità» agli aiuti Bce ben maggiore che nei precedenti interventi Bce, sancita dal memorandum che gli Stati dovranno firmare con Bruxelles. Ma anche i tedeschi, a modo loro, hanno ceduto: sulla base delle linee guida ora definiranno i dettagli degli interventi anti-spread i tecnici dell'Eurotower, e «a quel punto prenderemo una decisione finale e saranno contati i voti». Il segnale che la Bundesbank può essere messa in minoranza.

Inoltre gli interventi della Bce potranno essere più corposi rispetto al programma Smp sospeso lo scorso marzo, che con non oltre 20 miliardi di acquisti la settimana era riuscito solo temporaneamente a raffreddare gli spread di Italia e Spagna. La Bce punterà sui titoli più a breve. In più, l'Eurotower sta valutando «ulteriori misure non convenzionali» come un nuovo maxi-prestito alle banche o un allentamento delle garanzie che chiede loro a fronte della liquidità.

L'Eurotower non se la sente di scendere in campo subito con un bazooka e «riempire il vuoto» - come lo chiama Draghi - lasciato dai governi. Ma «non c'è stata alcuna retromarcia rispetto al mio discorso di Londra» - dice Draghi - «i mercati hanno frinteso».



Bce Mario Draghi è presidente della Banca Centrale Europea

Reazione Il Professore parla da Madrid dopo l'incontro con Rajoy e ribadisce che Roma non intende chiedere aiuti

Monti minimizza: non comprese le parole di Eurotower



Premier
Il presidente del Consiglio Mario Monti ieri era a Madrid per una tappa del suo tour europeo

■ L'Italia non ha bisogno di salvataggi, perché ha una delle finanze pubbliche «più solide di Europa». Nel giorno in cui le Borse crollano subito dopo le parole del presidente della Bce Mario Draghi, il premier Mario Monti, sceglie un registro rassicurante in conferenza stampa con il primo ministro spagnolo Mariano Rajoy. E torna a ripetere che «in questo momento», Roma non intende chiedere neppure l'attivazione dello scudo anti-spread, precisando che ormai il differenziale tra i titoli decennali italiani e tedeschi «è un problema comunitario» e non più dei singoli paesi. Ma con ripercussioni chiare.

«Se lo spread dovesse rimanere a questo livello non ci sarebbe da

avvertimento del Professore - si vedrà al potere in Italia un governo non europeista, non orientato all'euro e non favorevole alla disciplina di bilancio». Parole pronunciate da Helsinki, poche ore prima dell'intervento di Draghi, che ha fatto schizzare lo spread a 508.

Così, quando finisce il lungo incontro tra Monti e Rajoy, il premier italiano raggiunge la sala stampa e commenta: «Non so se i mercati,

Rischi per l'Italia

«Lo spread così alto potrebbe far nascere un governo antieuro»

tenuti come sono ad agire nel secondo e nel millesimo di secondo abbiano valutato pienamente» il discorso di Draghi. Discorso del quale il Professore fa una vera e propria esegesi, leggendo in inglese le singole parole pronunciate dal presidente della Bce e spiegandone il significato. «Vedo passi avanti e nessun passo indietro», assicura, la Bce ha «aderito» agli obiettivi che si era posto il consiglio europeo. E ancora: «Draghi ha sottolineato che il tema dello spread tocca al cuore la funzionalità politica monetaria, quindi la competenza della Banca centrale».

Non una parola però sulle dichiarazioni sull'Esm che, ha detto Draghi, nella sua forma attuale non può essere una controparte in caso

di accedere ai finanziamenti della Bce. Parole che arrivano il giorno dopo le dichiarazioni fatte dal professore a Helsinki: «Dare la licenza bancaria all'Esm aiuterebbe e credo che questo nel tempo accadrà».

Non è quindi un caso che Monti, pur escludendone la necessità «ora», abbia lasciato una porta aperta alla possibilità di ricorrere allo scudo.

Per questo, prima di escluderne completamente la necessità precisa che «ci riserviamo» di valutare azioni di accompagnamento per far calare «gli spread che costano stabilità». Un intervento che non comporterebbe certo le dimissioni di un governo che, ribadisce, «durerà quanto la legislatura».

Rinvio
Gli acquisti di titoli
restano ora sulla carta
Saranno presto definiti